

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 1 / 10

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**grease**  
**Codice dell'articolo: 182256**

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Lubrificante

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG  
Wilhelmstr. 47  
58256 Ennepetal / GERMANIA  
Telefono +49 2333 911-0  
Fax +49 2333 911-444  
Sito internet [www.febi.com](http://www.febi.com)  
E-mail [info@febi.com](mailto:info@febi.com)

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche**

[info@febi.com](mailto:info@febi.com)

**Scheda di Dati di Sicurezza**

[info@febi.com](mailto:info@febi.com)

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza**

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute  
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati  
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List  
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343  
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00  
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]**

Nessuna classificazione.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**Pittogrammi di pericolo**

nessuna

**Avvertenza**

nessuna

**Indicazioni di pericolo**

nessuna

**Consigli di prudenza**

nessuna

**Etichettatura speciale**

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

## Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 2 / 10

### 2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Non sono noti pericoli particolari.
Rischi per la salute	Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle. La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Rischi per l'ambiente	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori. La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Ulteriori rischi	nessuna

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscele

Il prodotto è una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
85 - 90	Olio minerale bianco CAS: 8042-47-5, EINECS/ELINCS: 232-455-8
0 - 2	Alchilditofosfato di zinco CAS: 68649-42-3, EINECS/ELINCS: 272-028-3 GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere gli indumenti impregnati.

Se inalato Far affluire aria fresca.  
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.  
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Consultare subito il medico.  
Non provocare il vomito.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica  
Mezzi di estinzione non adatti getto d'acqua pieno

## Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 3 / 10

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
monossido di carbonio (CO)  
Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)  
Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>).  
Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Con acqua forma uno strato scivoloso.  
Utilizzare indumenti protezione individuale (vedere SEZIONE 8).  
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.  
Assorbire i residui con materiali leganti (p. es. sabbia, segatura, leganti universali, farina fossile).  
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.  
Non immagazzinare con ossidanti.  
Tenere in luogo ben ventilato.  
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.  
Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

### 7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 4 / 10

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

**8.1 Parametri di controllo**

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

non applicabile

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)**

non applicabile

**8.2 Controlli dell'esposizione**

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Se sussiste il rischio di spruzzi: occhiali protettivi
<b>Protezione delle mani</b>	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. > 0,11 mm; Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). > 0,11 mm; Neoprene, >480 min (EN 374-1/-2/-3). PVC > 0,11 mm; >480 min (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
<b>Altro</b>	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Non necessario in condizioni normali. In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria.
<b>Pericoli termici</b>	nessuna
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

## Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 5 / 10

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Forma	pastoso
Colore	nero
Odore	inodore
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	245 (Cleveland Open Cup)
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	< 0,5 MPa (40°C)
Densità [g/cm³]	0,89
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non applicabile
viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile.
densità di vapore relativa	> 1 (air = 1)
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	> 260
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

Punto di goccia: 188°C

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

### 10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 6 / 10

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Incaso di incendio: vedere SEZIONE 5.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Tossicità orale acuta**

Prodotto
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg bw

Sostanza
Alchiditiofosfato di zinco, CAS: 68649-42-3
LD50, orale, Ratto, > 2000 mg/kg
Olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg

**Tossicità dermatale acuta**

Prodotto
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg bw

Sostanza
Alchiditiofosfato di zinco, CAS: 68649-42-3
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg
Olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg

**Tossicità inalatoria acuta**

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Olio minerale bianco, CAS: 8042-47-5
LC50, per inalazione, Ratto, > 5 mg/l/4h

**Lesioni oculari gravi/irritazioni  
oculari gravi** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Corrosione/irritazione cutanea** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria o  
cutanea** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi  
bersaglio — esposizione singola** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi  
bersaglio — esposizione ripetuta** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità di riproduzione** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione** Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 7 / 10

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

<b>11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
<b>11.2.2 Altre informazioni</b>	nessuna

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

Prodotto

**12.1 Tossicità**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**12.2 Persistenza e degradabilità**

<b>Comportamento nei settori ambientali</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Comportamento negli impianti di depurazione</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Biodegradabilità</b>	Nessuna informazione disponibile.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Contiene componenti con potenziale di bioaccumulo.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Il prodotto non è idrosolubile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**12.7 Altri effetti avversi**

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 8 / 10

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

**Prodotto**

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.  
Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.

**Catalogo europeo dei rifiuti  
(consigliati)** 1201

**Imballo non pulito**

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.  
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

**Catalogo europeo dei rifiuti  
(consigliati)** 150110\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze  
150102  
150104

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU o numero ID**

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** non applicabile

**Navigazione interna (ADN)** non applicabile

**Trasporto marittimo secondo IMDG** non applicabile

**Trasporto aereo secondo IATA** non applicabile

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

**Navigazione interna (ADN)** NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

**Trasporto marittimo secondo IMDG** NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

**Trasporto aereo secondo IATA** NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** non applicabile

**Navigazione interna (ADN)** non applicabile

**Trasporto marittimo secondo IMDG** non applicabile

**Trasporto aereo secondo IATA** non applicabile

## Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 9 / 10

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707

**- Commento sui componenti** Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

**- l'allegato XIV (REACH)** Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

**- l'allegato XVII (REACH)** Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75

Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

**- Attenersi alle limitazioni per l'impiego** non applicabile

**- VOC (2010/75/CE)** 0 %

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 3.0. Sostituisce la precedente versione: 2.0

Pagina 10 / 10

**16.2 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
IVIS = In vitro irritation score  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

**16.3 Altre informazioni**

**Procedura di classificazione**

**Sezioni Modificate**

2.3, 5.2, 6.1, 7.2, 8.2, 12.3, 12.4